

Esami di stato a.s 2014-2015
Documento del consiglio di classe
15 Maggio 2015
Classe VB

Indirizzo Arti Figurative

Il dirigente scolastico
Prof Maurizio Cusumano

**LICEO ARTISTICO STATALE
E, CATALANO – PALERMO**

ESAMI DI STATO A.S. 2014–2015

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
15 MAGGIO 2015

CLASSE V B
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Maurizio Cusumano

SOMMARIO

A. GLI ELEMENTI DELLA CLASSE

- 1) Elenco Docenti del Consiglio di Classe
- 2) Elenco dei Docenti interni nominati nella commissione
- 3) Elenco degli allievi interni

B. LA DIDATTICA

- 1) Profilo della classe e percorso formativo
- 2) Finalità
- 3) Obiettivi relazionali e cognitivi trasversali
- 4) Metodi e Strumenti
- 5) Contenuti
- 6) Verifiche
- 7) Valutazione
- 8) Attività curricolari ed extracurricolari
- 9) Simulazione prove d'esame e scelta tipologia terza prova
- 10) Griglie di valutazione I – II – III prova e colloquio

GLI ELEMENTI DELLA CLASSE

A.1) DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
ALBEGGIANI EDOARDO	FILOSOFIA
PATTI VINCENZO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
VALVO GRIMALDI LIETTA	STORIA
BIVONA VITINA	MATEMATICA E FISICA
PALAZZOLO MARINA	INGLESE
PASINATI MARIA	STORIA DELL'ARTE
MESSINA SALVATORE	DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA
LA GRUTTA ROSALIA	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA
CARPINO ALESSIO	SCIENZE MOTORIE
DI PIETRA SALVATORE	RELIGIONE
PERCONTE ANNA	SOSTEGNO

A.2) DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NOMINATI IN COMMISSIONE

DOCENTE	DISCIPLINA
MESSINA SALVATORE	DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA
LA GRUTTA ROSALIA	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA
BIVONA VITINA	MATEMATICA E FISICA

A.3) ELENCO DEGLI ALLIEVI INTERNI

1	ARMETTA ALESSANDRO
2	BARBATO ALESSIA
3	BESSONE ADRIANA
4	BOCINA DANIELE
5	CALABRESE RICCARDO
6	DI LIBERTO GIUSEPPE
7	DI LORENZO ANASTASIA
8	DI MARIA GABRIELE
9	FEDERICO CHIARA
10	FERRUGGIA SABRINA
11	GRIPPI GINEVRA
12	GULOTTA ANTONIO
13	LO PICCOLO MARIA CHIARA
14	MANZELLA MARCO ANTONIO
15	MIRABELLA ELVIRA
16	PASTORELLO ALESSANDRA
17	ZICHICHI ELENA

B.1) PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe 5B è composta da 17 alunni (10 femmine e 7 maschi) tutti provenienti dalla 4B dello scorso anno. Gli alunni hanno raggiunto un buon livello di socializzazione e il rapporto con i docenti è sempre stato sereno e improntato sullo scambio dialettico e ciò ha contribuito a creare un clima disteso e costruttivo nella maggior parte delle discipline. La classe non risulta, però, omogenea per conoscenze, competenze e capacità, si distinguono tre gruppi: uno composto da un ristretto numero di alunni che ha lavorato con impegno e interesse raggiungendo risultati più che buoni, uno composto da alunni che, grazie a stimoli continui da parte dei docenti, ha raggiunto livelli sufficienti e un esiguo gruppo che raggiunge appena la mediocrità. Nella classe sono inseriti un alunno diversabile e un alunno BES, ambedue seguono la programmazione per obiettivi minimi. L'impegno nelle discipline di indirizzo è stato maggiore, soprattutto nelle discipline pittoriche e nel laboratorio della figurazione pittorica dove, quasi tutti, hanno acquisito adeguate capacità grafico-pittoriche e buona parte della classe è in grado di produrre lavori autonomi. Ci sono alcuni alunni che presentano ancora qualche difficoltà nell'elaborazione personale, nell'esposizione orale e nella produzione scritta, alcuni si sono preparati solo per la verifica sommativa.

La classe ha partecipato, negli anni, a parecchie iniziative artistiche ed ha collaborato a progetti di rete con altre scuole. Lo scorso anno ha realizzato la decorazione pittorica di un'ecostruttura in un maneggio intitolato a Santino Di Matteo presso Portella delle Ginestre, su un terreno confiscato alla mafia e assegnato all'associazione LIBERA. Nell'anno in corso ha partecipato ad un convegno internazionale su Michel Foucault presso i Cantieri Culturali alla Zisa, presentando elaborati relativi al pensiero del filosofo francese. In rete con la direzione didattica Garzilli ha realizzato un ciclo di illustrazioni per l'infanzia su pannelli di legno, collocati nel giardino della scuola.

B.2) FINALITA'

Il consiglio di classe si è proposto di favorire un processo di formazione basato sulla consapevolezza dell'identità, sulla capacità di gestire rapporti interpersonali fondati sul rispetto delle idee altrui, sul confronto e sulla disponibilità al cambiamento.

In particolare gli allievi hanno:

- conseguito una adeguata preparazione di base potenziando la conoscenza dei vari linguaggi della comunicazione.
- acquisito una conoscenza sui fenomeni evolutivi dell'arte.
- sviluppato la creatività e potenziato le capacità progettuali attraverso l'uso consapevole delle metodologie e delle tecniche.
- ampliato la conoscenza del territorio e delle espressioni artistiche che lo hanno caratterizzato in ogni tempo.
- potenziato le competenze necessarie per lo sviluppo autonomo del proprio bagaglio culturale.

B.3) OBIETTIVI RELAZIONALI E COGNITIVI TRASVERSALI

RELAZIONALI

Anche se con modalità differenti gli allievi hanno:

- Potenziato e consolidato le proprie competenze e capacità attraverso un percorso autonomo.
- Conseguito una certa consapevolezza delle proprie scelte e dei propri comportamenti.
- Mostrato di saper sostenere le proprie opinioni ed il proprio punto di vista nelle scelte operate e nei comportamenti assunti.
- Potenziato le capacità di apertura alle diversità (sociale, culturale, fisica).
- Rispettato nel complesso gli impegni assunti.

COGNITIVI

Gli allievi, ciascuno secondo i livelli adeguati alle caratteristiche personali, alla preparazione di base, alle attitudini e all'impegno profuso, sono capaci di:

- Riconoscere i vari linguaggi della comunicazione verbale e non e applicarli in situazioni adeguate.
- Verificare il proprio processo formativo ed individuare le finalità.
- Leggere ed interpretare i fenomeni della cultura contemporanea.
- Riconoscere il territorio sotto l'aspetto culturale sociale ed artistico.
- Riflettere sui meccanismi del proprio apprendimento.
- Orientarsi con una certa autonomia nelle discipline di indirizzo.
- Approfondire le teorie della percezione visiva e la conoscenza dei linguaggi della comunicazione visiva.
- Sviluppare la capacità di lettura di un'opera a vari livelli: iconico strutturale, contestuale, tecnico, simbolico.
- Sviluppare le competenze necessarie allo studio specializzato della pittura e della decorazione.

B.4) METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI ADOTTATI

METODI

- Lezioni frontali
- Problem solving e metodo progettuale
- Cooperative learning
- lezione multimediale
- lettura e analisi diretta dei testi visivi
- metodo scientifico induttivo e deduttivo
- uso di laboratori
- esercitazioni grafiche, scrittografiche e pratiche

STRATEGIE

- Rendere l'alunno soggetto attivo dell'intervento didattico.
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo.
- Presentare agli alunni modelli di comportamento coerenti all'azione educativa.
- Stimolare negli alunni la fiducia nelle proprie capacità.
- Promuovere attività pluri e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi.
- Curare i rapporti con le famiglie per renderle partecipi al raggiungimento degli obiettivi.
- Promuovere l'utilizzo delle tecnologie multimediali nella produzioni di elaborati personali o di gruppo.

MEZZI E STRUMENTI

- Manuali scolastici.
- Tutte le possibili fonti di informazioni (testi di consultazione e specialistici quotidiani, riviste, trattati, cataloghi, etc.).
- strumenti multimediali ed informatici.
- Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione.
- Visite guidate.

B.5) CONTENUTI (Per i contenuti si rimanda alle schede consuntive per disciplina).

B.6) VERIFICA

Le verifiche si sono basate su prove oggettive quali: prove strutturate, prove grafiche, scritto-grafiche e pratiche, test (vero/falso, risposta multipla), trattazioni sintetiche, questionari e prove soggettive quali interrogazioni orali, produzioni di testi, elaborati grafici.

B.7) VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto in primo luogo del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e inoltre del livello di partenza di ogni singolo alunno, della sua progressione tenuto conto delle sue capacità, della frequenza, della partecipazione al dialogo educativo dell'impegno e dell'assiduità nello studio, della puntualità nelle consegne.

B.8) ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Gli alunni hanno partecipato a diversi progetti:

1. Convegno Michel Foucault: realizzazione elaborati sul pensiero politico del filosofo francese presso Cantieri Culturali alla Zisa.
2. Progetto di rete con Direzione Didattica Garzilli: realizzazione di pannelli murali da collocare nel giardino della scuola.
3. Voglio conoscere Palermo (itinerari nella Palermo ottocentesca).

B.9) SIMULAZIONE PROVE D'ESAME E TIPOLOGIA TERZA PROVA.

Sono state effettuate delle simulazioni per tutte le prove scritte per dar modo agli allievi di misurarsi con prove più complesse che richiedono organizzazione dei tempi di svolgimento .

Per quanto riguarda la prova di Italiano e la seconda prova sono state somministrate prove già proposte dal Ministero negli anni precedenti, mentre, per la terza prova il consiglio di classe, tenuto conto del curriculum di studi, degli obiettivi generali e disciplinari definiti nella propria programmazione didattica, ha individuato le seguenti discipline: STORIA DELL'ARTE – FISICA – INGLESE – LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA.

La tipologia prescelta dai docenti è la tipologia B che è stata ritenuta la più idonea alle competenze degli allievi, alla stessa è stato dato un tempo massimo di svolgimento di 3 ore.

B.10) Griglie di valutazione I – II-III PROVA e COLLOQUIO

Allegati:

Programmi, Relazioni relative agli alunni diversamente abili e BES.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
ALBEGGIANI EDOARDO	
PATTI VINCENZO	
VALVO GRIMALDI ROSALIA	
BIVONA VITINA	
PALAZZOLO MARINA	
PASINATI MARIA	
MESSINA SALVATORE	
LA GRUTTA ROSALIA	
CARPINO ALESSIO	
DI PIETRA SALVATORE	
PERCONTE ANNA	

LICEO ARTISTICO STATALE "E.CATALANO"

ESAME DI STATO 2014/2015 - CLASSE 5B

MATERIA Matematica

DOCENTE Professoressa Vitina Bivona

TESTI ADOTTATI

M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi

Matematica Azzurro

Altri strumenti didattici Il docente laddove è stato necessario ha fornito fotocopie e materiale aggiuntivo per completare spiegazioni o per aggiornamenti.

Numero di ore settimanali di lezione: 2

Numero di ore annuali svolte 64

Strategie di recupero adottate:

Dall'inizio dell'anno scolastico sono state attivate forti azioni di feed-back data la lacunosa e frammentaria conoscenza delle nozioni che avrebbero far parte del loro bagaglio culturale. Durante le ore curricolari che extracurricolari si è ritenuto opportuno dedicare alcune ore alla attività di recupero durante il quale si sono ripresi alcuni argomenti trattati corredandoli da numerosi esercizi ed esercitazioni

OBIETTIVI

Utilizzare consapevolmente il linguaggio matematico

Potenziare il metodo di lavoro e di organizzazione delle proprie conoscenze

Potenziare le capacità di collegamento delle conoscenze

Potenziare le capacità logiche (selezione, applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione degli argomenti trattati)

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Caratteristiche delle funzioni lineari	Funzioni reali a variabili reali Classificazione delle funzioni Caratteristiche dei grafici di una funzione
Funzione esponenziale	Potenza ad esponente reale Caratteristiche delle funzioni esponenziali Equazioni esponenziali
Funzione logaritmica	Logaritmo Caratteristiche di una funzione logaritmica Proprietà dei logaritmi Equazioni logaritmiche
Topologia della retta dei numeri reali	Insiemi infiniti Insiemi limitati ed illimitati Minimo massimo estremo superiore ed inferiore Intorni di un punto Punti di accumulazione e punti isolati
Limite di una funzione reale	Il limite Definizione di limite Limite sinistro e destro Limite coinvolgenti l'infinito Teoremi sui limiti

	Risoluzione di forme indeterminate
Continuità delle funzioni reali	Funzioni continue in un punto Continuità in un intervallo Continuità delle funzioni elementari Calcolo del limite Asintoti

STRATEGIE DIDATTICHE

Si sono alternati i metodi induttivo e deduttivo. Volta per volta si è condotto lo studio per problemi prendendo spunto da situazioni concrete per giungere via via all'astazione. Il metodo deduttivo è stato il completamento di quello induttivo, sono state analizzate situazioni già risolte cercando di dedurre in un secondo momento i risultati a mezzo ragionamenti. Sono state effettuae lezioni interattive e/o frontali, frequenti ripetizioni in classe e a casa, lavori di gruppo.

VERIFICHE

Verifiche orali Esercitazioni scritte di tipo tradizionale Domande a scelta multipla Quesiti a risposta aperta o chiusa	
--	--

LICEO ARTISTICO STATALE "E. CATALANO"

ESAME DI STATO 2014/2015 - CLASSE 5B

MATERIA: FISICA

DOCENTE: VITINA BIVONA

TESTI ADOTTATI:

U. AMALDI - L'AMALDI - ZANICHELLI 2

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:

Laddove è stato necessario il docente ha fornito fotocopie e materiale aggiuntivo per completare spiegazioni o per aggiornamenti.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 51

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: dall'inizio dell'anno scolastico sono state attivate forti azioni di feed-back. durante le ore curriculari si è ritenuto opportuno dedicare alcune ore alle attività di recupero durante il quale si sono ripresi alcuni argomenti trattati corredandoli con quesiti a risposta aperta.

OBIETTIVI

UTILIZZARE CONSAPEVOLMENTE IL LINGUAGGIO FISICO.
POTENZIARE IL METODO DI LAVORO E DI ORGANIZZAZIONE DELLE PROPRIE CONOSCENZE.
POTENZIARE LE CAPACITA' DI COLLEGAMENTO DELLE CONOSCENZE.
POTENZIARE LE CAPACITA' LOGICHE (SELEZIONE, ANALISI, SINTESI E RIELABORAZIONE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI).
CAPACITA' DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE MATEMATICHE PER LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI POSTI DALL'AMBIENTE.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
IL SUONO	le onde. le onde periodiche. le onde sonore. le caratteristiche del suono. limiti di udibilità. l'eco
LA LUCE	onde e corpuscoli. i raggi di luce. la riflessione e lo specchio piano. gli specchi curvi. la rifrazione e le riflessione. le lenti. la macchina fotografica. l'occhio. microscopio e cannocchiale.

	la dispersione della luce. la diffrazione e l'interferenza.
CARICHE E CORRENTI ELETTRICHE	L'elettrizzazione per strofinio. i conduttori e gli isolanti. la carica elettrica e la legge di Coulomb.
CAMPO ELETTRICO	Il vettore campo elettrico. il campo elettrico di una carica puntiforme. le linee del campo elettrico. l'energia elettrica. la differenza di potenziale. il condensatore piano. l'intensità della corrente elettrica. i generatori di tensione. i circuiti elettrici. la legge di Ohm. la forza elettromotrice.
CAMPO MAGNETICO	la forza magnetica. le linee del campo magnetico. forze tra magneti correnti. l'intensità del campo magnetico.

STRATEGIE DIDATTICHE

Si sono alternati i metodi induttivo e deduttivo. il metodo deduttivo è stato un completamento di quello induttivo, sono state analizzate situazioni già risolte cercando di dedurre in un secondo momento i risultati a mezzo ragionamenti. durante le lezioni non sono mancate le letture del testo, sintesi dei concetti tramite appunti, dialogo e riflessione. sono state effettuate lezioni interattive e/o frontali. Frequenti ripetizioni, esercitazioni in classe e a casa. lavori di gruppo.

VERIFICHE

domande a scelta multipla. verifiche orali. quesiti a risposta aperta o chiusa

LICEO ARTISTICO STATALE "E.CATALANO"

ESAME DI STATO 2014/2015 – CLASSE 5B

MATERIA: Italiano

DOCENTE: Vincenzo Patti

TESTO ADOTTATO:

**Corrado Bologna, Paola Rocchi "Rosa fresca aulentissima",
volumi 4, 5, 6. Loescher, edizione gialla.**

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: Fotocopie, articoli o saggi.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: **100 (al 15/05/2015)**

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Gli studenti e le studentesse della classe V B sono stati opportunamente guidati nel processo d'insegnamento-apprendimento. Essi sono stati gradualmente supportati dalla mediazione culturale del docente, aiutandoli nell'analisi dei testi proposti e nel saper produrre sintesi su quanto studiato. L'invito alla riflessione sull'errore, visto come momento di autovalutazione, ha permesso a molti di migliorare le gravi lacune di base e un certo consolidamento nella produzione orale e scritta.

OBIETTIVI

A conclusione del ciclo scolastico, per quanto si riferisce agli obiettivi specifici dell'italiano, quasi tutti gli allievi, anche se ciascuno secondo livelli adeguati alle caratteristiche personali, alla preparazione di base, alle attitudini ed all'impegno profuso:

conoscono

- Le linee evolutive essenziali della letteratura italiana dall' Ottocento al secondo dopoguerra con riferimento ai più significativi autori;

- testi letterari, o parti di essi, in prosa o in poesia

e sono in grado di:

- decodificare testi di diverso genere soprattutto letterari;

- esporre i contenuti disciplinari in modo complessivamente corretto e pertinente;

- produrre testi diversificati (secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato), pertinenti alla traccia, sostanzialmente corretti, usando un lessico complessivamente appropriato;

- utilizzare le principali competenze acquisite di analisi testuale e contestuale;

- utilizzare la lingua italiana in modo consapevole;

- rispondere in spazi prefissati a domande aperte e/o chiuse;

- analizzare un testo letterario, relativo ad un autore studiato, sul piano denotativo e connotativo;

- contestualizzare in modo lineare gli autori della letteratura;

- collegare le conoscenze acquisite in modo pluridisciplinare;

- cogliere analogie e differenze tra diversi testi letti di uno stesso autore o di autori diversi.

Alcuni riescono anche ad:

- argomentare con sicurezza espositiva e ricchezza di contenuti;

- affrontare autonomamente anche compiti complessi, applicando e rielaborando le conoscenze in modo critico;

- contestualizzare gli autori studiati in modo ampio ed approfondito con approfondimenti personali.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Romanticismo	Alessandro Manzoni Giacomo Leopardi
Il Naturalismo Il Verismo	Giovanni Verga
Nascita della poesia moderna	Charles Baudelaire
Il Decadentismo Le Avanguardie storiche	Giovanni Pascoli Filippo Tommaso Marinetti Luigi Pirandello Italo Svevo
La poesia del Novecento	Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale
La Divina Commedia: Paradiso: Canti I, VI, XXXIII	Dante Alighieri

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Modulo storico-culturale: il Romanticismo italiano	Manzoni e il romanzo storico.
Modulo sull'autore	Leopardi: la poetica e il pensiero.
Modulo sul genere: il romanzo realista	Naturalismo francese e verismo italiano. Giovanni Verga
Modulo storico-culturale: il Decadentismo	Il Simbolismo francese. Il Decadentismo italiano: G. Pascoli.
Modulo sul genere: il nuovo romanzo del Novecento	I. Svevo L. Pirandello
Modulo tematico: letteratura di guerra e di pace	Le avanguardie: i Futuristi. L'Ermetismo: G. Ungaretti. E. Montale
Modulo sull'opera: la Divina Commedia	Paradiso (caratteristiche generali, parafrasi e commento dei canti studiati).

STRATEGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro privilegiato è stato quello euristico, idoneo a sviluppare consapevolezza cognitiva e spirito critico, promuovendo fiducia nelle capacità personali.

Le unità didattiche sono state strutturate intorno a nodi storico - culturali, conciliando gli approfondimenti tematici con un puntuale contesto di riferimento.

Le attività didattiche hanno, quindi, previsto:

lezione frontale, lezione dialogata, letture in aula e domestiche, attività di approfondimento e analisi dei testi, addestramento all'autonoma comprensione e produzione testuale, collegamenti pluridisciplinari volti a chiarire la relazione tra i saperi.

VERIFICHE

TIPOLOGIA

Interrogazioni brevi e lunghe; colloqui, interventi spontanei e/o indotti; prove strutturate, produzioni di testi argomentativi ed espressivi (articolo, relazione, saggio breve, analisi testuale, tema d'ordine generale e storico); trattazione sintetica di argomenti; simulazioni di prove d'esame.

Le prove di verifica, scritte ed orali, in numero di cinque al primo quadrimestre e sette al secondo quadrimestre, sono state utilizzate sia per la valutazione in itinere che per quella sommativa.

La valutazione è stata correlata alla capacità di contestualizzare, stabilire relazioni, riconoscere problemi-chiave, operare sintesi, collegamenti e concettualizzazioni, utilizzando un linguaggio appropriato. Inoltre, la valutazione sommativa quadrimestrale ha tenuto conto, per ogni singolo alunno, della progressione rispetto ai livelli di partenza, delle capacità, del metodo di lavoro, della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse e dell'assiduità

LICEO ARTISTICO STATALE E. CATALANO

ESAME DI STATO 2014-2015 – CLASSE 5B

MATERIA: storia

DOCENTE: Rosalia Valvo Grimaldi

TESTI ADOTTATI:

Castronovo Valerio, Milleduemila, Un mondo al plurale

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: LIM - PC

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 64

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Lavori di gruppo, tutoring, peer education

OBIETTIVI

- Conoscere i processi storici e saperli analizzare in rapporto ai nessi logico causali.
- Saper inquadrare i fenomeni artistico letterari nei quadri storici di riferimento.
- Conoscere le conseguenze economiche e sociali dei processi storici.
- Saper produrre testi argomentativi (saggio breve) a carattere storico
- Saper leggere i fatti passati in relazione al presente in chiave personale.
- Saper collocare i fatti storici nell'ambito geografico pertinente.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Risorgimento	Moti del 20-21, Il 48 Le guerre d'indipendenza Cavour, Mazzini La spedizione dei Mille La seconda Rivoluzione Industriale
La nascita dell'Italia	La questione Romana I governo di Destra e Sinistra Storica La questione Meridionale

L'Italia tra fine 800 e 900	Crispi e Giolitti
L'Europa e il mondo alle soglie della grande guerra	La Rivoluzione Russa La crisi del 29 e il New Deal La Prima Guerra Mondiale
L'età dei totalitarismi	Fascismo, Nazismo, Stalinismo La shoa
Lo scoppio della seconda guerra Mondiale	La seconda Guerra Mondiale e la costituzione

STRATEGIE DIDATTICHE

Per favorire la comprensione dei processi storici si è cercato di puntare non tanto su uno studio mnemonico e nozionistico quanto su un'elaborazione personale dei fatti in senso diacronico. Sono stati utilizzati lavori di gruppo e mappe concettuali.

Materiale didattico in fotocopia ha integrato il libro di testo e visite guidate con docenti di storia dell'arte hanno contribuito ad ampliare negli alunni il concetto di conoscenza storica.

Per l'alunno in situazione di handicap si è adottata una programmazione per obiettivi minimi. Per l'alunno Bes si è tenuto conto dello svantaggio culturale del background di provenienza.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	Verifiche orali in forma di colloqui interdisciplinari. Saggio breve di storia integrato con la verifica d'italiano.
------------------	---

LICEO ARTISTICO STATALE E: CATALANO

ESAME DI STATO 2014/2015 - CLASSE 5B

MATERIA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA

DOCENTE: SALVATORE MESSINA

TESTI ADOTTATI:

ELENA TORNAGHI - IL LINGUAGGIO DELL'ARTE

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:

COMPUTER - BIBLIOTECA - CINEFORUM - MOSTRE - VISITE GUIDATE -
ESERCITAZIONI IN ESTERNO

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 120 (al 15 maggio)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: *Interventi individualizzati per alunni con ritmi di lavoro lenti e/o lacunosi*

OBIETTIVI

saper utilizzare correttamente gli strumenti, i materiali, le tecniche espressive proposte;
acquisire la capacità metodologica per interpretare e realizzare i progetti riferiti alle esperienze laboratoriali;
saper riconoscere i vari linguaggi della comunicazione visiva e applicarli in situazioni adeguate;
saper leggere ed interpretare i fenomeni della cultura artistica contemporanea;
saper ripetere in autonomia un'esperienza di laboratorio.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
ANATOMIA ARTISTICA	MORFOLOGIA ESTERNA: L'INCARNATO. DIFFERENZE SESSUALI, ETNICHE, CRONOLOGICHE ED ANTROPOLOGICHE. ESECUZIONE PITTORICA DEL CORPO UMANO DA MODELLO VIVENTE CON DIVERSE TECNICHE PITTORICHE (ACQUERELLO, ACRILICO, OLIO).
IL VOLTO NELL'ARTE: DAGLI EGIZI AI GIORNI NOSTRI	ESECUZIONE DI UN RITRATTO DL VERO CON TECNICA AD OLIO E/O ACRILICO.
STORIA DELLA GRAFICA D'ARTE: LA CALCOGRAFIA	ESECUZIONE DI UN INCISIONE DI PICCOLO FORMATO AD ACQUAFORTE.

USO ELEMENTARE DELLA MACCHINA FOTOGRAFICA	UTILIZZO DI FOTO DI VARIA TIPOLOGIA PER LA RIELABORAZIONE DI OPERE PITTORICHE E GRAFICO-PITTORICHE
COMPOSIZIONE E PROGETTAZIONE: SCHIZZO/ABBOZZO/BOZZETTO	APPLICAZIONE DELLE TECNICHE GRAFICO-PITTORICHE TRADIZIONALI E CONTEMPORANEE FUNZIONALI ALLO STUDIO E ALL'ELABORAZIONE PROGETTUALE DELLA PITTURA. REALIZZAZIONE DI UN PROTOTIPO BIDIMENSIONALE CON L'AUSILIO DELLE SCALE METRICHE. REALIZZAZIONE DI UN ELABORATO AUTONOMO.
TECNICHE PITTORICHE: ACQUERELLO, OLIO, ACRILICO	STRUMENTI PER LA PITTURA: PIGMENTI, MEDIUM, PENNELLI, SUPPORTI, DILUENTI E VERNICI.
ILLUSTRAZIONE PER L'INFANZIA	REALIZZAZIONE SU TAVOLA, CON TECNICA AD ACRILICO, DI FIABE PER L'INFANZIA, DA COLLOCARE NEL GIARDINO DELLA DIREZIONE DIDATTICA "GARZILLI" DI PALERMO.

STRATEGIE DIDATTICHE

LEZIONE FRONTALE - LEZIONE INTERATTIVA - COOPERATIVE LEARNING - LETTURA E ANALISI DIRETTA DEI TESTI VISIVI - ATTIVITA' DI LABORATORIO - ESERCITAZIONI GRAFICHE, SCRITTOGRAFICHE, PRATICHE.

VERIFICHE

PROVA SCRITTOGRAFICA/GRAFICA/PRATICA

LICEO ARTISTICO STATALE E: CATALANO

ESAME DI STATO 2014/2015 - CLASSE 5B

MATERIA: DISCIPLINE PITTORICHE

DOCENTE: SALVATORE MESSINA

TESTI ADOTTATI:

ELENA TORNAGHI - IL LINGUAGGIO DELL'ARTE

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:

COMPUTER - BIBLIOTECA - CINEFORUM - MOSTRE - VISITE GUIDATE - ESERCITAZIONI IN ESTERNO

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 90 (*al 15 maggio*)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: *Interventi individualizzati per alunni con ritmi di lavoro lenti e/o lacunosi*

OBIETTIVI

saper utilizzare correttamente gli strumenti, i materiali, le tecniche espressive proposte;
acquisire la capacità metodologica per interpretare e realizzare i progetti riferiti alle esperienze laboratoriali;
saper riconoscere i vari linguaggi della comunicazione visiva e applicarli in situazioni adeguate;
saper leggere ed interpretare i fenomeni della cultura artistica contemporanea;
saper ripetere in autonomia un'esperienza di laboratorio.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
ANATOMIA ARTISTICA, IL DISEGNO TRA IDEA E FORMA	DIPINGERE IL CORPO UMANO DA MODELLO VIVENTE E/O DA IMMAGINE FOTOGRAFICA.
COMPOSIZIONE E PROGETTAZIONE: PERCEZIONE VISIVA	REALIZZAZIONE DI UN ELABORATO PREPARATORIO INDIRETTO (PERCORSO DI PROGETTO: SCHIZZO/ABBOZZO/BOZZETTO). REALIZZAZIONE DI UN ELABORATO AUTONOMO (MANIFESTAZIONE ESPRESSIVO/ARTISTICA COMPIUTA).
ITER PROGETTUALE	UTILIZZAZIONE DEI DATI DI RICERCA AI FINI PROGETTUALI. ESECUZIONE DI SCHIZZI PREPARATORI. REALIZZAZIONE DI UN PROTOTIPO

	BIDIMENSIONALE CON L'AUSILIO DELLE SCALE METRICHE. INSERIMENTO SPAZIALE DELL'ELABORATO PITTORICO ATTRAVERSO I SISTEMI DI RAPPRESENTAZIONE PROSPETTICA (INTUITIVA E GEOMETRICA).
ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA: I SIMBOLI E LE ALLEGORIE NELL'ARTE	LETTURA DI UN'OPERA D'ARTE: PITTORICA, SCULTOREA, ARCHITETTONICA
LE TAPPE STORICHE DELLE ARTI FIGURATIVE NEL NOVECENTO. LE PROCEDURE DI REALIZZAZIONE DELLE NUOVE TECNICHE ARTISTICHE.	DISTINGUERE LE TIPOLOGIE DELLE ARTI CONTEMPORANEE. RICONOSCERE LE OPERE E GLI ARTISTI DEL NOVECENTO. DESCRIVERE LE PROCEDURE DI UNA TECNICA ARTISTICA IN UNA RELAZIONE FINALE.
STORIA DELLA GRAFICA D'ARTE: LA CALCOGRAFIA	ACQUAFORTE, PROCEDIMENTO TECNICO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STAMPA. CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI ESSENZIALI: TORCHIO, BULINO, RASCHIETTO BRUNITOIO, CERA , INCHIOSTRI, DILUENTI, ECC.
ILLUSTRAZIONE PER L'INFANZIA	PROGETTAZIONE DI FIABE PER L'INFANZIA, PER LA REALIZZAZIONE DI PANNELLI DA COLLOCARE NEL GIARDINO DELLA DIREZIONE DIDATTICA "GARZILLI" DI PALERMO.

STRATEGIE DIDATTICHE

LEZIONE FRONTALE - LEZIONE INTERATTIVA - COOPERATIVE LEARNING - LETTURA E ANALISI DIRETTA DEI TESTI VISIVI - ATTIVITA' DI LABORATORIO - ESERCITAZIONI GRAFICHE, SCRITTOGRAFICHE, PRATICHE.

VERIFICHE

PROVA SCRITTOGRAFICA/GRAFICA/PRATICA

LICEO ARTISTICO STATALE E. CATALANO
ESAME DI STATO 2014/2015 – CLASSE 5B

MATERIA Laboratorio della figurazione scultorea
DOCENTE Rosalia La Grutta

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 4

Profilo della classe

La classe, composta da 17 alunni (10 femmine e 7 maschi), si presenta eterogenea in quanto capacità, conoscenze e competenze. Durante il percorso scolastico ha mostrato poca partecipazione e poco impegno durante le attività didattiche. Il gruppo, tranne alcuni alunni, ha manifestato poco interesse verso la materia. Ciò ha provocato un abbassamento degli obiettivi e il raggiungimento di essi con un livello poco più che sufficiente.

La classe rivela una certa immaturità nella metodologia di studio e nell'applicazione delle tecniche plastico-scultoree. Il risultato, quindi, esclusi alcuni allievi, si dimostra deludente.

OBIETTIVI IMPRESCINDIBILI

Gestire gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro **in maniera accettabile**. Applicare i metodi di osservazione e di analisi **indispensabili** ai fini della rappresentazione o della figurazione dal vero, dal vivo o da fonti fotografiche. Gestire **in maniera appropriata** le regole compositive e gli accorgimenti inerenti all'installazione/fruizione di un'opera scultorea **senza indaga appieno**. Applicare **correttamente** le tecniche dirette e/o indirette e le procedure relative alla realizzazione e/o alla formatura di un'opera scultorea. Utilizzare le tecniche geometrico-proiettive nella tridimensionalità **in modo adeguato**. Interpretare **ma** non rielaborare la forma plastico-scultorea intesa come linguaggio specifico.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Le tecniche, i materiali, i supporti.	Disegno a mano libera di opere scultoree con particolare attenzione allo studio della forma e dei materiali. Disegno guidato (quadrettatura). La composizione del disegno. L'uso appropriato dei diversi materiali. Resa del chiaroscuro, disegno analitico della superficie, effetto del materiale scelto (riflessi, ombre luminose, ruvidezza...).
Policromia nella scultura	Le matite colorate (grasse) L'acquerello. Uso delle tecniche pittoriche per lo studio della policromia nella scultura: Figure dai dipinti di A. D. Ingres. Tecnica ad olio.
Le armature	Progettazione e realizzazione di armatura interna fissa.

Tecniche plastico-scoltoree

Modellato da modello vivente: dettaglio anatomici e figura intera in scala ridotta.

STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali e dialogate sul linguaggio della scultura.

VERIFICHE

Le verifiche sono effettuate sugli elaborati plastico-scoltorei inerenti a tema assegnato o ad esercitazioni tecniche, seguendo i seguenti indicatori:

1. Conoscenza ed uso delle tecniche plastico-scoltoree;
2. Uso dei materiali e gestione del laboratorio;
3. Uso del lessico specifico;
2. Capacità di elaborare e seguire un iter esecutivo coerente in ogni sua fase;
3. *Capacità creative, concettuali e di rielaborazione.*

LICEO ARTISTICO STATALE E. CATALANO

ESAME DI STATO 2014/2015 – CLASSE 5B

MATERIA Discipline plastiche e scultoree

DOCENTE Rosalia La Grutta

TESTI ADOTTATI

DIEGOLI M. HERNANDEZ S. BARBAGLIO E. - Manuali d'arte Scultura e modellazione - Electa.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 3

Profilo della classe

La classe, composta da 17 alunni (10 femmine e 7 maschi), si presenta eterogenea in quanto capacità, conoscenze e competenze. Durante il percorso scolastico ha mostrato poca partecipazione e poco impegno, spesso non rispettando le consegne. Il gruppo, tranne alcuni alunni, ha manifestato poco interesse verso la materia. Ciò ha provocato un abbassamento degli obiettivi e il raggiungimento di essi con un livello poco più che sufficiente.

Nonostante vi sia le presenze di studenti come Di Liberto e Zichichi, che ha raggiunto spesso l'eccellenza, la classe non ha saputo cogliere lo stimolo, rivelando una certa immaturità nella metodologia di studio e nell'applicazione delle tecniche progettuali e grafiche. Il risultato, quindi, si dimostra deludente, considerato soprattutto che la seconda prova scritta è rappresentata da questa disciplina.

OBIETTIVI IMPRESCINDIBILI

Individuare i materiali e le tecniche utilizzati nella produzione plastico-scultorea **in maniera accettabile**. Applicare le procedure relative alla progettazione della forma scultorea **indispensabili senza approfondire**. Analizzare e gestire gli elementi spaziali, compositivi, materiali, cromatici e luminosi **in maniera adeguata**. Utilizzare il disegno in maniera **appropriata senza indagare appieno** le potenzialità del disegno come linguaggio né come attività finalizzata all'elaborazione progettuale. Conoscere i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva applicandole **in maniera accettabile**. Analizzare e riprodurre la realtà e le opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee **correttamente, senza individuare** nuove soluzioni formali e strutturali nella scultura.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Le tecniche, i materiali, i supporti.	Disegno a mano libera. Disegno guidato (quadrettatura). La composizione del disegno. L'uso appropriato dei diversi materiali. Resa del chiaroscuro, disegno analitico della superficie, effetto del materiale scelto (riflessi, ombre luminose, ruvidezza...). Carboncino.

	Grafite. Le matite colorate (grasse) L'acquerello.
Tecniche di composizione e presentazione del progetto	Configurazione, peso visivo, dinamismo, colore... Tecniche di rappresentazione tecnica: Assonometria, sezione, prospettiva centrale e intuitiva... Scelta del supporto e del materiale per la rappresentazione. Ordine cronologico dell'iter progettuale.
Analisi ed elaborazione di opera scultorea:	Rilievo di opere scultoree da fonte fotografica. Individuazione coerente e motivata del materiale finale dell'opera. Illustrazioni e relazioni del progetto. Studio cromatico per la campionatura (effetto del materiale definitivo).
Il Linguaggio della scultura	- Il volume - La superficie - La forma - La luce - Lo spazio - Dal progetto all'oggetto

STRATEGIE DIDATTICHE

Sono stati assegnati temi di natura sociale, storica, letteraria, etc, al fine di incentivare la pluridisciplinarietà e di rinforzare le capacità critiche e creative dello studente. Si sono effettuate: attività di ricerca e di analisi su materiale cartaceo e sul web; Problem-solving e attività di gruppo; monitoraggio dei progressi individuali rispetto alla situazione di partenza; approfondimenti tematici delle varie fasi progettuali; potenziamento delle eccellenze. Lezioni frontali sulle tecniche scultoree.

VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate sugli elaborati grafico-pittorici, scritti, scritto-grafici, inerenti a progetti assegnati o ad esercitazioni grafiche, seguendo i seguenti indicatori:

1. Conoscenza ed uso delle tecniche del disegno e di rappresentazione grafica;
2. Capacità di elaborare e seguire un iter progettuale dettagliato e coerente in ogni sua fase;
3. *Capacità creative, concettuali e di rielaborazione.*

LICEO ARTISTICO STATALE “E. CATALANO”

ESAME DI STATO 2014-2015 – CLASSE 5B

MATERIA *Storia dell'arte*
DOCENTE *Mariella Pasinati*

TESTI ADOTTATI

AA: Gillo Dorfles e Angela Vettese,

Titolo : *Storia dell'arte*

Ed. Atlas, 2004

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI Per le lezioni CLIL sono stati utilizzati materiali scritti ed elaborati da me, tanto per i testi di riferimento che per le esercitazioni e le verifiche.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (al 15/05/2015) 59

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE *Si è puntato soprattutto ad un recupero di tipo metodologico, potenziando la lettura selettiva e l'analisi del testo.*

OBIETTIVI

- 1) Potenziamento della capacità di leggere e interpretare un'opera a partire dalle sue caratteristiche tecniche, formali e strutturali
- 2) Potenziamento delle capacità di collocare correttamente un'opera data a partire dal riconoscimento delle caratteristiche del linguaggio formale con cui è stata prodotta.
- 3) Potenziamento delle capacità di individuare, a partire da opere date, la poetica e il linguaggio formale dell'artista
- 4) Capacità di esplicitare i modi secondo i quali gli artisti hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali nella cultura europea del Novecento
- 5) Capacità di cogliere e qualificare le relazioni fra la produzione visiva e gli altri sottosistemi culturali nella cultura europea del Novecento
- 6) Learners will be able to:
 - a) compare different paintings
 - b) analyze the main characters of paintings
 - c) explain Key-words

- d) use content-obligatory vocabulary
- e) use content-obligatory grammatical structures
- f) use content-obligatory functional language

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
1. La concezione della natura e della storia nel Romanticismo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Romanticismo: la concezione dell'arte, il ruolo dell'artista, il contesto culturale, i caratteri formali ➤ Gericault: <i>La zattera della Medusa</i> ➤ Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo</i> ➤ Turner: <i>Pioggia, vapore e velocità</i> ➤ Friedrich: <i>Viandante sul mare di nebbia</i>
2. Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Realismo: la concezione dell'arte, il ruolo dell'artista, il contesto culturale, i caratteri formali ➤ Courbet: <i>Lo studio dell'artista; Funerale ad Ornan</i> ➤ Daumier: <i>Il vagone di terza classe</i> ➤ Manet: <i>Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergères</i>
3. IMPRESSIONISM: the Rise of a new visual Language	<ul style="list-style-type: none"> ➤ IMPRESSIONISM: main characters of the movement ➤ Comparison between two works of art by Renoir and Mary Cassatt
4. Dal superamento del naturalismo al superamento del reale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Post-impressionismo – Espres-sionismo ➤ Seurat: <i>Una domenica d'estate alla Grande Jatte</i> ➤ Cézanne: <i>Due giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire</i> ➤ Van Gogh: <i>I mangiatori di patate; Tre autoritratti</i> ➤ Gauguin: <i>La visione dopo il ser-mone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> ➤ Fauves - Matisse: <i>La stanza ros-sa; La danza</i>

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fauves – Derain: <i>Donna in camicia</i> ➤ Die Brücke-Kirkner, <i>Marcella</i>, <i>Cinque donne nella strada</i>
4. La continuità spazio-temporale nel Cubismo e nel Futurismo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Cubismo primitivo, analitico e sintetico: poetiche e caratteri formali ➤ Picasso: <i>Casetta nel giardino</i>; <i>Les demoiselles d'Avignon</i>; <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>; <i>Natura morta con sedia di paglia</i> ➤ Il Futurismo: poetiche e caratteri formali ➤ Balla: <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i> ➤ Boccioni: <i>Stati d'animo: gli addii</i>; <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Benedetta: <i>Comunicazioni terrestri</i>, <i>Comunicazioni marittime</i>, <i>Comunicazioni aeree</i>, <i>Comunicazioni radiofoniche</i>, <i>Comunicazioni telefoniche</i>
5. L'arte oltre la realtà	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Astrattismo lirico e geometrico: poetiche e caratteri formali ➤ Kandinsky: <i>Primo acquarello astratto</i>; ➤ Mondrian: <i>Composizione con rosso, giallo e blu</i>;
5 bis. Lyrical and geometric abstraction: two works by Kandinskij and Mondrian	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comparison between Kandinsky's <i>First Abstract Watercolor</i> and Mondrian's <i>Composition with red, yellow and blue</i>
6. Dalla negazione Dadaista all'indagine sulla dimensione psichica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dadaismo e Surrealismo: poetiche, caratteri formali, tecniche ➤ Duchamp: <i>Il grande vetro</i>; <i>LHOOQ</i>; <i>Fountain</i> ➤ Ernst: <i>La vestizione della sposa</i> ➤ Dalí: <i>La persistenza della memoria</i>
7. La guerra nella rappresentazione artistica della prima metà del '900	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Otto Dix: <i>Der Krieg</i>; <i>Trittico della guerra</i> ➤ Picasso: <i>Guernica</i>

STRATEGIE DIDATTICHE

E' stato elaborato un "modello" per offrire alle/gli alunne/i uno strumento concettuale di lettura/interpretazione dell'identità materiale di un'opera d'arte negli aspetti:

- *linguistico-strutturali*
- *tecniche*
- *iconici e figurativi*

VERIFICHE

TIPOLOGIA

Le prove di verifica sono state svolte in forma scritta e orale.

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre, sono state effettuate due prove scritte con quesiti a risposta singola e colloqui orali.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- *Visita di studio alle opere di Benedetta Cappa (Palazzo delle Poste) (da effettuare entro Maggio)*

MATERIA
DOCENTE

Filosofia
Edoardo Albeggiani

TESTI ADOTTATI Abbagnano Fornero “Ideale e Reale” ed Paravia

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI Fotocopie di articoli o saggi inerenti agli argomenti trattati ,riviste ,quotidiani, sussidi audiovisivi

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE due
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE _____ quarantasei

Le studentesse e gli studenti della 5^B si sono caratterizzati per avere sempre collaborato alla creazione di un clima relazionale positivo , sia nella relazione tra pari , sia nella relazione con i docenti. La classe ha consentito nel suo complesso di attuare i percorsi didattici con serenità anche se non sempre con continuità, dal momento che il lavoro domestico è stato talvolta incostante. La maggior parte degli studenti ha pienamente partecipato alle attività didattiche, interagendo in modo costruttivo e interessato, dimostrando di volere essere parte attiva nel processo di insegnamento/apprendimento. Gli esiti di apprendimento si differenziano poiché diversi erano i livelli iniziali di conoscenze e abilità: a livelli diversi gli studenti hanno acquisito le competenze previste alla fine del percorso liceale

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

OBIETTIVI:

Conoscenze

Conoscere i fondamentali nodi delle filosofie del XIX secolo; conoscere la pluralità delle interpretazioni relative ai vari periodi studiati

Competenze

Saper contestualizzare gli eventi e analizzare l'evoluzione del pensiero critico; utilizzare le conoscenze acquisite anche per lo studio di altri ambiti

Capacità

Rielaborare i percorsi in modo critico anche in funzione di nuove acquisizioni; sviluppare la Conoscenza del mondo affinando la sensibilità verso le culture altre

Gli obiettivi della disciplina specificati in sede di programmazione sono stati conseguiti a vari livelli e sono stati indicati in modo sintetico

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>La filosofia come attività critica Kant e la nuova direzione del pensiero</i>	<i>Il criticismo come " filosofia del limite" e l'orizzonte storico del pensiero kantiano</i>

<i>Caratteri generali del romanticismo tedesco ed europeo</i>	<i>Il romanticismo come problema, il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'assoluto, il senso dell'infinito, la Sehnsucht, l'ironia e il titanismo, l'idealismo romantico tedesco</i>
---	---

<i>La razionalità del reale, Hegel e l'interpretazione dialettica del mondo</i>	<i>Le tesi di fondo del sistema La dialettica</i>
<i>La sinistra hegeliana</i>	<i>Feuerbach e Marx</i>
<i>Critica e rottura del sistema hegeliano</i>	
<i>Scienza e progresso :il positivismo</i>	<i>Il positivismo evoluzionistico e sociale</i>
<i>La crisi delle certezze La nascita della psicoanalisi</i>	<i>Nietzsche Freud</i>

La classe ha partecipato al convegno su Michel Foucault ,sviluppando temi pittorici costruiti dalla lettura di brani tratti dalle opere del filosofo francese

VERIFICHE

Le verifiche orali in numero di due per quadrimestre sono state utilizzate per monitorare livello di conoscenza acquisito La valutazione è servita a stabilire la capacità di contestualizzare ,di stabilire relazioni, affrontare criticamente le questioni operando collegamenti con altre discipline Inoltre ,la valutazione è servita per registrare la progressione di ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza in base al metodo di studio,alla partecipazione,all'impegno e all'assiduità.

TIPOLOGIA

Interrogazioni ,interventi spontanei o richiesti, discussioni su argomenti inerenti questioni legate al contemporaneo

Esame di Stato 2014 / 2015

Classe 5°/B

MATERIA: Lingua e Cultura Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Marina Palazzolo

TESTI ADOTTATI: Spiazzi, Tavella “*Performer*” voll. 2-3 Zanichelli

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: Fotocopie, dvd-video, LIM.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5°B è composta da 18 allievi. Una alunna si è ritirata nel corso del 2° Quadrimestre. Tutti gli alunni hanno sempre tenuto un comportamento corretto e rispettoso, contribuendo alla creazione di un clima sereno ma poco collaborativo.

Rispetto agli anni precedenti la classe ha mostrato un rallentamento nell'apprendimento ed incostanza nello studio. L'interesse, la partecipazione e la motivazione allo studio della lingua e cultura inglese sono stati inadeguati, nonostante il rapporto relazionale con la docente sia sempre stato positivo.

Dal punto di vista didattico, gli esiti di apprendimento si differenziano: un esiguo gruppo di alunni, partendo da un adeguato livello di conoscenze e abilità, grazie ad un impegno proficuo, ha conseguito le competenze previste; mentre gli altri alunni, per le motivazioni suddette, hanno evidenziato difficoltà nella produzione orale e scritta.

Sono presenti in classe un alunno BES ed un alunno diversabile. Entrambi hanno seguito una progettazione per obiettivi minimi.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

trattazione degli argomenti con modalità diverse;

Graduazione delle conoscenze;

potenziamento della capacità di produzione orale e scritta attraverso con recupero e rinforzo morfo-sintattico, lessicale e comunicativo;

apprendimento collaborativo;

OBIETTIVI

Gli alunni, ciascuno secondo livelli adeguati alle caratteristiche personali, alla preparazione di base, alle attitudini ed all'impegno mostrato, sono capaci di:

- Sapere osservare e descrivere in lingua straniera un dipinto analizzandone le caratteristiche fondamentali.
- Utilizzare i termini lessicali specifici.
- Sapere riconoscere il periodo storico degli autori trattati.
- Sapere analizzare le caratteristiche dei generi letterari
- Sapere relazionare in lingua.
- Sapere contestualizzare a livello storico e sociale i testi letti e analizzati.
- Sapere produrre semplici testi scritti con sufficiente correttezza formale, coesione e coerenza logica.

Obiettivi minimi

Lo studente deve sapere:

- ✓ Comprendere le idee principali di testi letterari e artistici di media difficoltà.
- ✓ Analizzare in modo guidato testi letterari e immagini.
- ✓ Descrivere gli elementi essenziali di un'opera d'arte.
- ✓ Relazionare oralmente, in modo essenziale, su argomenti oggetto di studio
- ✓ Esporre argomenti generali o specifici.
- ✓ Utilizzare in modo sufficientemente corretto la competenza lessicale specifica acquisita sia nella produzione scritta che orale.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>The Romantic Age</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Emotion vs Reason ➤ A new Sensibility ➤ Romanticism in poetry ➤ Romanticism in English paintings
<i>The Victorian Age</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Queen Victoria's reign ➤ The Victorian Compromise ➤ The Victorian Novel ➤ The Pre-Raphaelite Brotherhood in Britain/The Impressionists in France ➤ Aestheticism
<i>The Modern Age</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ The Edwardian Age ➤ World war I in English Painting ➤ The Modernist Spirit in Painting ➤ Modernism ➤ The Modern Novel ➤ The Interior Monologue

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale ➤ Lezione interattiva ➤ Lezione multimediale ➤ Lettura ed analisi di testi visivi ➤ Cooperative learning ➤ Peer education

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
Verifiche scritte <ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi del testo ➤ Quesiti a risposta singola • Questionari • Trattazione sintetica Verifiche orali <ul style="list-style-type: none"> ➤ Colloqui ➤ Esposizioni • Interventi spontanei e/o indotti 	<ul style="list-style-type: none"> • Due verifiche scritte quadrimestrali ➤ Due verifiche orali quadrimestrali

Liceo Artistico Statale E. Catalano - Palermo

Esame di Stato 2014/15

Classe 5 B

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE ALESSIO CARPINO

TESTI ADOTTATI
NESSUNO

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 2
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE 60

OBIETTIVI

- 1) Saper riconoscere una Società sportiva appartenente alla organizzazione sportiva da una "commerciale" - Diritto ed organizzazione dello sport;
- 2) Sapere allenare e rendere efficiente il proprio corpo con autonomia personale; Teoria dell'allenamento
- 3) Saper riconoscere il cibo dispensatore di buona salute e distinguerlo da quello dannoso- Educazione alimentare
- 4) Conoscere i principi del doping, gli effetti ed i rischi, e saper collegare tali nozioni con le droghe sociali, sia vietate dalla legge che lecite.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
1)	Il C.I.O., il C.O.N.I., le Federazioni Sportive Nazionali; organi e competenze
2)	Le qualità condizionali, tecniche di allenamento e correlazione con gli adattamenti corporei;
3)	I principi nutritivi - cenni sulla digestione Effetti del tasso glicemico
4)	Sintetica distinzione tra le principali sostanze dopanti, correlazione con le corrispondenti droghe sociali anche se permesse dalla Legge (es. caffeina)

STRATEGIE DIDATTICHE

Atteso che nessun tipo di impianto sportivo è stato messo a disposizione all'interno della struttura scolastica, né le due ore settimanali sono state unite nell'orario di lezione per l'utilizzo degli impianti pubblici esterni, le lezioni sono state meramente teoriche. Non sono stati usati libri di testo in quanto tutti i libri in commercio sono progettati per accompagnare una parte pratica e pertanto inadatti ad una trattazione esclusivamente teorica.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Per le verifiche dei livelli di apprendimento è stata esclusa la forma tradizionale di interrogazione in quanto totalmente incompatibile con la tipologia pratica della materia. E' stata invece preferita la formula del "problem solving" ponendo all'attenzione degli studenti problemi pratici collegati alla loro vita quotidiana, anche proposti da loro stessi, laddove la decisione sulla soluzione fosse dipendente dalla rielaborazione pratica degli argomenti teorici trattati.</i>
------------------	--

Esame di stato 2014/15
Classe V sez. B

MATERIA Religione
DOCENTE Di Pietra Salvatore

Testi adottati: L.Solinas, *Tutti i colori della vita*, ed. Blu, Volume unico.
La Bibbia interconfessionale, EDB.
Martin Buber, *Il cammino dell'Uomo*.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 27

RELAZIONE

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe.

OBIETTIVI DIDATTICI

- promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare attenzione alla conoscenza della cultura religiosa come dato antropologicamente fondato e ai basilari principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese
- contribuire alla formazione della coscienza morale ed offrire elementi per scelte consapevoli e critiche di fronte al problema religioso all'interno di un percorso culturale e non catechistico.
- far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni, i vari sistemi di significato, nonché culture ed ideologie che ispirano, o hanno ispirato, il pensiero e il modo di vivere degli uomini, in modo tale da comprendere e rispettare i diversi atteggiamenti che si assumono in materia etica o religiosa
- rimuovere i pregiudizi relativi alla dimensione religiosa
 - favorire la socializzazione della classe attraverso adeguate metodologie che stimolino la conoscenza, il rispetto, l'ascolto e la valutazione critica di comportamenti, idee, idealità che emergono dal contesto della classe stessa
- favorire l'ascolto, la rielaborazione critica e la partecipazione attiva relativamente ai contenuti proposti dal docente.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia</i>	<ul style="list-style-type: none">- i fondamenti biblici della sessualità- valore e significato della gestualità- matrimonio e scelta celibataria- questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali)
<i>La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini</i>	<ul style="list-style-type: none">- linguaggio umano e linguaggio religioso- il problema dell'ispirazione- il problema della verità biblica- cenni di ermeneutica biblica- le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele
<i>Gesù della storia, Cristo della fede.</i>	
<i>Le domande sulla morte e la vita oltre la vita</i>	<ul style="list-style-type: none">- il valore intrinseco della vita- ricerca di un significato per la sofferenza umana- approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale<ul style="list-style-type: none">- cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

